



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO ABBASANTA**

Via Giuseppe Garibaldi, 195 - 09071 ABBASANTA (OR) - Tel. 0785 54636 - Fax 0785 564095
CM ORIC81800T - C.F. 80034540957 sito web <http://www.comprensivoabbasanta.edu.it>
e-mail: oric81800t@istruzione.it pec: oric81800t@pec.istruzione.it

Allegato alla Circ. Nr. 51

Abbasanta, 13 ottobre 2023

Ai Genitori degli alunni dell'I.C. Abbasanta
LORO SEDI

” ”

COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

SCIOPERO GENERALE 20 OTTOBRE 2023

Sciopero generale proclamato da Adl Varese, Cub, Sgb, Sicobas, con adesione dell'Usi, e dalla Confederazione Usi- Unione sindacale italiana fondata nel 1912 e ricostituita, con adesione di Usi Scuola, Usi Surf e Usi Educazione.

Proclamante	% Rappresentatività a livello nazionale (1)	% voti nella scuola per le elezioni RSU	Tipo di sciopero	Durata dello sciopero	Note
ADL Varese	/	Non candidato	Nazionale scuola	Intera giornata	
CUB	/	Non candidato	Nazionale scuola	intera giornata	
SGB	0,05%	Non candidato	Nazionale scuola	intera giornata	
Si Cobas	/	Non candidato	Nazionale scuola	intera giornata	
U.S.I.	/	Non candidato	Nazionale scuola	Intera giornata	

Sciopero riguardante tutti i settori pubblici e privati su tutto il territorio nazionale per l'intera giornata

Motivazioni dello sciopero ADL Varese, Cub, Sgb, Sicobas, con adesione dell'Usi

rinnovo contratti e aumento salari con adeguamento automatico al costo della vita e al recupero dell'inflazione, introduzione della legge sul salario minimo di 12 euro l'ora, no all'utilizzo dei fondi del PNRR per acquisto armamenti e invio delle armi, rilancio della tutela ambientale e della messa in sicurezza dei territori, cancellazione degli aumenti delle tariffe ed energia, congelamento e calmieri dei prezzi per beni primari, riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario, blocco invio armi all'Ucraina, investimenti economici per scuola, sanità pubblica e trasporti, revocare l'abolizione al reddito di cittadinanza, rilancio di un nuovo piano strutturale di edilizia residenziale, fermare le stragi sul lavoro, introdurre il reato di omicidio sul lavoro, fermare la controriforma della scuola e cancellare alternanza scuola - lavoro, difesa del diritto di sciopero e riconoscimento a tutte le O.S. di base dei diritti minimi di agibilità sindacale, nuova politica energetica,

aumento delle risorse in favore della salute delle donne e contro la discriminazione e oppressione nel lavoro, nella famiglia e nella società; contro le privatizzazioni, i sistemi di appalti, subappalti, autonomia differenziata.

Precedenti azioni di sciopero					
<i>a.s.</i>	<i>data</i>	<i>Tipo di sciopero</i>	<i>solo</i>	<i>con altre sigle sindacali</i>	<i>% adesione nazionale (2)</i>
2022-2023	02/12/2022	intera giornata generale	-	x	1,06
2022-2023	08/03/2023	intera giornata generale	-	x	0,97
2022-2023	21/04/2023	intera giornata solo CUB	x	-	1,05
2022-2023	05/05/2023	prima/ultima ora solo SGB per Invalsi	x	-	0,42

Proclamante	<i>% Rappresentatività a livello nazionale (1)</i>	<i>% voti nella scuola per le elezioni RSU</i>	Tipo di sciopero	Durata dello sciopero	Note
Usi - Unione sindacale italiana fondata nel 1912 e ricostituita	/	Non candidato	nazionale scuola	intera giornata	
Usi scuola (adesione)	/	Non candidato	nazionale scuola	intera giornata	
Usi Surf (adesione)	/	Non candidato	nazionale scuola	intera giornata	
Usi Educazione (adesione)	/	Non candidato	nazionale scuola	intera giornata	

Sciopero per tutto il personale a tempo indeterminato e determinato, con contratti precari e atipici compresi tirocinanti e apprendisti e in somministrazione

Motivazione dello sciopero proclamato da Usi - Unione sindacale italiana fondata nel 1912 e ricostituita con adesione di Usi Scuola e Usi Surf

contro le guerre, per politiche di pace e solidarietà internazionale con classi lavoratrici e popolazioni ucraine, russe e bielorusse, contro l'aumento delle spese militari, per la piena ed efficace tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, per contrasto alle misure governative e di indicazione internazionale, di peggioramento delle condizioni lavorative, di riduzione del sistema di protezione sociale e per la piena fruizione dei diritti sociali e sanitari, per l'istruzione pubblica e di massa, contrasto alle misure della legge 107/2015 e decreti attuativi, anche per istituto "alternanza scuola-lavoro", per contrasto all'autonomia differenziata e regionalizzazione del sistema educativo/istruzione e sanità, diritto allo studio e integrazione studenti con disabilità, per diritti continuità lavorativa e salariale personale servizi scolastici esternalizzati, (assistenza scolastica alunni-e disabili, pulizie, mense, trasporti scolastici, ristorazione, servizi ausiliari), per il salario reddito minimo non inferiore a 1500 euro netti, per il diritto all'abitare tutti e all'accesso ai fondamentali servizi (energia, trasporto, acqua, educazione, formazione e istruzione), per contrasto effetti dannosi del carovita e aumenti liberalizzati di tariffe e bollette, riduzione orario lavoro a parità di salario, per la stabilizzazione dei precari e la contrattualizzazione, per l'abbassamento dell'età pensionabile, lo scorporo della previdenza dall'assistenza su pensioni e retribuzioni e la loro perequazione adeguata al reale costo della vita, per i diritti sociali e di cittadinanza, per contrasto alle scelte non opportune su esternalizzazioni, liberalizzazioni, privatizzazioni ed effetti penalizzanti e dannosi per lavoratori e lavoratrici e beneficiari dei servizi, per la ri-pubblicizzazione di attività e servizi di rilevanza pubblica in appalto (istruzione-educazione-